

Il Presidente Federale

Roma, li 27/12/2020

Prot. n° 234

**Alle società sportive affiliate
Ai Delegati Regionali
Ai Referenti Tecnici Nazionali di disciplina**

Cari amici,

è con estremo rammarico che vi comunico la non partecipazione della squadra italiana ai Trisome Games che si svolgeranno ad Antalya.

Una decisione sofferta a cui insieme al Consiglio Federale siamo arrivati dopo aver vagliato giorno dopo giorno i pro e i contro.

La situazione generale è sotto gli occhi di tutti. Siamo in piena fase di espansione del virus e l'Italia ne è particolarmente coinvolta, tanto che molti paesi per evitare il contagio hanno introdotto restrizioni all'ingresso dei nostri connazionali.

La Turchia al momento non ha ritenuto di adottare questa misura ma è di oggi la notizia che ha rafforzato i controlli sanitari aeroportuali e che in caso sospetto possono essere disposte ulteriori misure sanitarie. In sintesi c'è il rischio che anche una sintomatologia non necessariamente legata al virus possa far scattare per la persona ma anche per l'intero gruppo al suo seguito una quarantena, ovviamente da scontare in Turchia. La nostra delegazione sarebbe composta da 101 persone alle quali sono da aggiungere i familiari al seguito. La circostanza richiamata quindi non è da escludere a priori.

Per ragioni analoghe abbiamo dovuto soprassedere dall'organizzazione dei Winter Games a Sestriere. Qui la decisione è stata obbligata poiché Regione Piemonte prima e il Ministro Spadafora poi hanno disposto la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni disciplina in luoghi pubblici o privati.

Anche l'attività nazionale per quanto ovvio è coinvolta dalla contingenza del diffondersi del virus.

Sin dall'inizio, che possiamo datare appena venerdì scorso, il Consiglio Federale, sentiti i nostri Delegati Regionali, i referenti tecnici di disciplina e gli organizzatori degli eventi programmati, ha condiviso la necessità di evitare in questa fase ogni possibile ricaduta sugli atleti e su tutti coloro che ne supportano l'attività.

In linea generale per tutti gli eventi nazionali in calendario, al momento fino al 15 aprile, si è deciso il rinvio, cercando di individuare già da ora per quanto possibile una data nella seconda metà di quest'anno. Mi riferisco in particolare agli italiani di nuoto in vasca corta e agli invernali.

Questo nella speranza che l'emergenza nel tempo sia superata. Per i successivi campionati cercheremo di muoverci nelle prossime settimane monitorando la situazione che evolve giorno dopo giorno.

L'attività territoriale, a parte le regioni che hanno disposto il fermo di tutte le attività sportive (Lombardia, Veneto, Friuli, Piemonte e Emilia-Romagna), potrà essere svolta a discrezione dei nostri Delegati Regionali e sempre che non si attivi nel frattempo anche nel proprio territorio il fermo.

Invito dunque tutti alla massima collaborazione in questa fase davvero difficile nella speranza che passi presto questa emergenza.

Un abbraccio a tutti.



Dott. Marco Borzchini